DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2633 — Trieste, Lunedì 25 Marzo 1889 (Edizione del - mattino) — Anno VIII. - N. 2633

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 8. Amministrazione. Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a-n' trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 — Telefono N. 227.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignone (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Per il defunto podestà di Pola. POLA 24. (*n. p.*) I funerali del defunto dottor Antonio Barsan, podestà di Pola, avranno luogo domani alle quattro pomeridiane. Vi interverranno le rappresentanze della Giunta provinciale e di quasi tutt' i municipi dell' Istria e di parecchi delle provincie sorelle. Si sta addobbando l' atrio municipale, ove si fermerà il convoglio funebre e, deposta la bara, saranno pronunciati i discorsi funebri. La commozione per la morte del nostro primo cittadino perdura qui vivissima in tutt' i ceti della cittadinanza. Fu ordinato un numero stragrande di corone. Parecchie famiglie, per onorare la memoria dell' illustre decesso, fecero dei versamenti al *Pro Patria*. Martedì esce un numero unico, dedicato alla venerata memoria del benemerito defunto.

Duello Corvetto-Cavallotti. ROMA 24. (*n. p.*) Il duello fra gli on. Cavallotti e Corvetto avvenne oggi a mezzodì a Villa Ada fuori porta Pia.

L'arma scelta era la sciabola, con guanto corto, nessun colpo escluso. Per consenso unanime dei padrini la direzione del combattimento fu affidata all'on. Giampietro. Fuvvi soltanto una sola mezza guardia.

Al primo, unico assalto Corvetto rimase ferito alla tempia destra fino alla guancia e all'avambraccio destro con lesione toccante il nervo esteriore. Avendo i medici dichiarato l'impossibilità di continuare, i padrini dichiararono finito il duello.

Cavallotti ripotè non aver alcun astio personale contro Corvetto. I padrini di Corvetto risposero che questi augurasi che la conciliazione venga presto.

L'*Italie* qualifica leggere le ferite di Corvetto. Il *Fanfulla* calcola che guarirà entro una decina di giorni, l'*Opinione* entro una settimana.

La gravità della ferita alla guancia riportata da Corvetto pose fine al duello. Cavallotti incaricò Mocenni e Pelloux di riferire a Corvetto il suo dispiacere; non potersi stringere la mano, augurandosi di poterlo fare quando la vertenza sarà esaurita.

Il *Diritto* dice che le ferite di Corvotto dopo le medicazioni furono giudicate molto meno gravi di quanto apparivano sul terreno.

Il ministro Bertolè-Viale attendeva Corvetto al ministero e fu il primo a visitarlo. Più tardi i generali Morra, Dayala e parecchi deputati lasciarono le loro carte da visita e si firmarono.

Il re inviò alle tre del pomeriggio Simeone Peruzzi a chiedere notizie di Corvetto.

Alle ore 5 il ministro Bertolè tornò a visitare Corvetto.

I medici ordinarono la massima tranquillità e l'assoluta astensione dalle visite. Parecchi altri deputati recaronsi a chiedere notizie del ferito.

Elezioni politiche. BARI 24. (*n. p.*) Nell' elezione politica del II collegio il risultato finora conosciuto è: Imbriani 6408 voti, Spagnoletti 4076. Mancano ancora 5 sezioni.

La vita del principe Ferdinando. SOFIA 24. (*C. B.*) Dispaccio della *Reuter*: Quasi tutta la stampa annuncia che 300 giovani bulgari offersero al principe di formare una guardia d' onore per la sua difesa. Tale notizia è assolutamente falsa. Il principe non ha bisogno di guardie di sorta per la tutela della sua vita, perchè non gli è minacciata ancora da nessuna parte.

Emin pascià il vincitore. LONDRA 24. (*C. B.*) La *Reuter* ha dal Cairo. Mohamed Terawi, proveniente da Omdurman, partecipa che Emin pascià sconfisse e annientò nel luglio scorso 6000 mahdisti presso Bor. Emin pascià si trovava con tutti i suoi uomini nella provincia di Bahr-el-ghazal, sano e salvo. Alcuni viaggiatori europei lo accompagnavano.

Milan di ritorno. BELGRADO 24. (*C. B.*) Milan giunse qui iersera, salutato alla stazione dai reggenti e dai ministri.

Importazione proibita. LONDRA 24. (*C. B.*) Il governo ha emanato un' ordinanza che vieta l' approdo di bestiame proveniente dalla Germania in causa della epizoozia.

Principi in giro. GENOVA 24. (*C. B.*) L' Arciduca Alberto, giunto qui ieri, prosegue oggi per Cannes.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 5.58, tram. 6.15. Oggi: L'Annunziata.— Domani: S. Emanuele. Term. C. ore 7 ant. [illegible] 2 pom. 11·6 — Alt. bar. 762.4. — Alta marea [illegible]25 ant., 6.52 pom. Bassa marea —·— antim. [illegible] pom.

Scoprimento di monumento. Ieri ci venne recapitato l' invito personale del nostro redattore responsabile, di assistere allo scoprimento del monumento commemorante il cinquecentesimo anniversario della dedizione di Trieste all'Austria, che seguirà oggi alle ore 1 pom. L'invito è firmato dal Comitato esecutivo per l'erezione del monumento: Marco barone de Morpurgo, Giovanni de Albori, Francesco cav. Dimmer, Paolo barone de Galli, Antonio cav. dottor de Tommasini.

»Pro Patria«. Ieri al meriggio, al Teatro Filodramatico, ebbe luogo il congresso annuale del Gruppo locale della Società »Pro Patria,« con numeroso intervento di soci.

Il presidente signor A. dott. Cofler, aprendo il congresso, constata le condizioni floridissime e il continuo progresso del Gruppo locale. Ma accanto a queste sodisfazioni la società »Pro Patria« ha pur troppo da registrare anche dolori.

Il dott. Carlo Bertolini, presidente della Direzione centrale è morto. I meriti insigni da lui acquisiti nella popolazione trentina per i grandi servigi da lui resi alla causa nazionale del suo paese hanno fatto sentire la sua morte quale una sventura nazionale. Dell'estimazione in cui era tenuto universalmente furono prova gli splendidi e solenni funerali e le attestazioni di lutto pervenute da ogni parte.

Ricorderete le brevi ma sentite parole con le quali il dott. Bertolini inaugurava il Congresso generale ai 18 novembre del decorso anno, quando esprimeva tanta speranza nel raggiungimento del nostro scopo. E ben si poteva esser certi di giungere alla meta da lui divinata finchè era lui che guidava le sorti della Società. Senonchè non ci smarriremo, no. L' idea del »Pro Patria« è così profondamente radicata negli animi della popolazione, che la Società non può non progredire. Perseveriamo con energia, senza transazioni, basandoci sul diritto e sulla coscienza, all'incremento della Società »Pro Patria.« Così onoreremo la memoria di Bertolini.

All'egregio patriota, al presidente della società »Pro Patria« v'invito a votare un atto di ringraziamento e di cordoglio.

Così, press'a poco, il presidente commemorò il compianto dott. Bertolini e l' assemblea assorse unanime al suo invito.

Il presidente commemorò pure con calde espressioni il dott. Giuseppe Morpurgo che anche morendo si ricordò del »Pro Patria« con l'elargizione di f. 100, e il sig. Leopoldo Hirschl che con disposizione di ultima volontà elargiva alla Società f. 50. E qui il presidente rilevò come i sentimenti ai quali s'ispira la società »Pro Patria« siano stati apprezzati debitamente anche da un tedesco, il quale ben comprese che queste provincie non possono nè potranno mai essere altro che italiane. (*Applausi.*)

Un socio, di cui ci sfugge il nome, prese la parola per deplorare lo scarso intervento di operai al congresso tenuto in queste circostanze.

Il sig. prof. A. Costa lesse una bella relazione sull'operosità virtuale del Gruppo locale, rilevando l' istituzione e l' ampliamento del giardino infantile in Gretta e l'opera generosa e benefica del comitato di signore formatosi per iniziativa della signora Cofler e sotto la presidenza della signora Clementina Bazzoni.

Al benemerito comitato votasi, fra gli applausi, un caldo ringraziamento e si applaude alla splendida relazione.

Dall'unanime plauso è accolta pure la relazione del cassiere signor Sandrini sullo stato economico del Gruppo. Il bilancio presenta un saldo cassa di f. 7300.75.

Prende la parola il socio avv. Consolo. Più che dal concorso all'odierno congresso poichè le assenze dipendono bene spesso da motivi di forza maggiore - si desume che »Pro Patria« è radicata fra noi dal fatto che non v'ha avvenimento, sia lieto, sia luttuoso, publico o privato, che non trovi manifestazione in elargizioni al »Pro Patria«.

Ad onta di ciò è inutile negarlo a noi stessi - continua l'egregio oratore - molti fanno bensì adesione morale alla nostra società, ma non vi si aggregano. Ritiene ciò provenga dall' idea di sfigurare non pagando più di 25 soldi, minimo stabilito dallo statuto. Conviene adoperarsi per eliminare questa tema; trattasi anzitutto della forza morale del sodalizio e il numero attuale dei soci non corrisponde all'entità che dovrebbe dare la cittadinanza. (*Applausi.*) Se consideriamo il cammino percorso, le difficoltà superate, l' opera tutta, nessun nostro ringraziamento sarà adeguato ai meriti della Direzione e specialmente del presidente sig. dott. Cofler, che per le sue occupazioni non può far parte della futura Direzione. Propone infine un caldo voto di ringraziamento alla cessante Direzione e al suo presidente

L'assemblea assorge ed applaude.

Il presidente ringrazia.

Il socio Morpurgo interpella la presidenza a quale stadio si trovi la questione dell' Università italiana a Trieste e se si possa sperare in una favorevole soluzione.

Il presidente risponde che il relativo memoriale è già pronto e verrà avanzato alle competenti autorità fra giorni. Come la pensino le autorità, non gli è noto.

Morpurgo ringrazia e fa voti per l' effettuazione dell'Università italiana.

Il secretario sig. V. Venezian, a nome della Direzione, propone che d'or innanzi, per facilitare la riscossione del canone, la Direzione scriva sulla bolletta l'importo che ogni singolo socio ha da versare: per i soci attuali questo sarà pari al canone versato l'anno precedente, per i nuovi soci sarà quello che essi dichiareranno di versare all'atto dell'iscrizione, rimanendo libero ogni socio di modificare il suo contributo, avvertendone la Direzione in tempo utile

Il socio dott. Lorenzutti crede opportuno sia fissato questo tempo utile e propone il termine dei due mesi ultimi dell'anno sociale.

La Direzione accede a questa emenda e la proposta è approvata.

Al punto: Eventuali proposte, il socio Drechsler non trova opportuno il servirsi di commessi per la riscossione dei canoni. Propone sia nominato un comitato di 5 o 7 membri che con la Direzione studi sul modo migliore di riscossione.

Il socio Simonetti invece trova acconcio il servirsi dei commessi.

Un altro socio appoggia la proposta Drechsler.

Il presidente dichiara che col deliberato preso non è detto che la Direzione sia tenuta ad adottare un metodo di riscossione piuttosto che un altro.

Il socio E. Rascovich approva in massima la proposta Drechsler, ma non la trova di pratica applicazione, non potendo il congresso imporre norme alla Direzione. Raccomanda invece alla Direzione di provedere alla scelta di fiduciari di sicura ed assidua operosità specialmente per l'aggregazione di nuovi soci.

Il socio Malusà espone un fatto a lui toccato d'una doppia riscossione dei canoni.

Il secretario Venezian constata essere avvenuti molti inconvenienti. Aggiunge che la Direzione vi pose riparo ogni qualvolta n'ebbe cognizione. I soci dovrebbero, dice, avvertirne in tempo la Direzione. (*Approvazioni.*)

Dopo alcune spiegazioni fra il socio Malusà, un altro socio e i direttori Sandrini e Venezian si conchiude invitando il socio Malusà a recarsi alla sede sociale per verificare il lamentato inconveniente.

Il socio Drechsler ritira la sua proposta e si associa alla raccomandazione del socio Rascovich, di cui la Direzione prende atto.

Si procede quindi allo spoglio delle schede per la nomina della nuova Direzione.

Riuscirono eletti ad unanimità i seguenti signori:

Direttore: Lorenzo dott. Lorenzutti - *Direttori sost:* Attilio dott. Hortis, Giulio avv. Baseggio. *Segretario:* Cesare prof. Cristofolini - *Segretari sost.:* Enrico ing. Vivante, Augusto Filippi - *Cassiere:* Pietro Sandrini - *Cassieri sost.* Carlo Autonig, Vittorio Venezian.

Circolo artistico. E' in preparazione per i soci di questo elettissimo Circolo un concerto, che avrà luogo però, a quanto rileviamo, appena la prossima settimana. L' academia sarà diretta dal valente maestro Friedrich e vi prenderanno parte i migliori fra i suoi allievi. Il programma sarà di tutto buon gusto e comprenderà, oltre al duetto del *Simon Boccanegra* di Verdi, alcune saporitissime novità, fra cui un terzetto per canto, arpa e pianoforte dell'esimio maestro Lionello Ventura.

Banca Popolare Triestina. Ierimattina, sotto la presidenza del cav. avv. dott. G. Tonicelli, ebbe luogo il congresso generale della Banca Popolare Triestina, presenti 141 azionisti.

Fatta la debita constatazione da parte del notaio dott. Giorgio Piccoli, e presentato il delegato dell' autorità, segretario luogotenenziale dott. Hochegger, la seduta fu aperta. Il presidente invita i signori Giorgio Galatti e comm. Morpurgo de Nilma a firmare il protocollo del Congresso ed i signori Salvatore Sessa, Ermano Gentilli e Solone Lolly ad assistere allo spoglio nelle schede. Dopo di che il segretario signor Bartole legge la relazione della Direzione sulla gestione della Banca.

Constata in primo luogo la relazione che le 1500 azioni nuove, emesse nella circostanza dei dolorosi fatti occorsi del 1886, per coprire la grossa deficenza che minacciava seriamente le sorti della Banca, grazie all' ottimo andamento dell' azienda, sono oggidì equiparate alle altre, e con ciò si è coperta completamente la deficenza e ricostituito nuovamente il fondo di riserva. Questo risultato, che si deve all' incoraggiamento generale, alle prestazioni della Direzione ed all' adoperarsi indefesso del bravo segretario sig. Bartole, lo si è ottenuto in metà del tempo prefisso; la posizione della Banca popolare perciò è oggidì delle più brillanti, e lo prova altresì il fatto che nella passata gestione il giro d' affari raggiunse la cifra di oltre 30 milioni di fiorini.

La Direzione osserva giustamente nella relazione che il buon andamento degli affari non deve essere sfruttato tutto in favore degli azionisti, con lauti dividendi, poichè lo scopo essenziale della Banca si è di venire incontro ai bisogni degli operai e dei piccoli industrianti e quindi deve esser quello di fornire a questi capitali ad un tasso il più mite possibile; ha pertanto ribassato il percento d' interesse e ridotte al minimo le competenze che aggravano le diverse operazioni. Promette poi di continuare anche per l' avvenire in questi benefici provedimenti, dando corpo così all'umanitario intento di quei generosi ch' ebbero ad ideare e fondare quest' utilissima istituzione.

Notiamo che l' utile netto della gestione fu di oltre 38 mila fiorini e che fu destinato un dividendo del 6 per cento, cioè di f. 3 per azione, il quale sarà pagato dal 15 aprile in poi.

La relazione è accolta dai convenuti da vivissimi applausi. Dopo di che il prof. Lazzarini legge il rapporto dei censori, il quale chiude colla proposta di approvazione del bilancio.

Aperta la discussione sul Bilancio, il comm. Morpurgo de Nilma con parole sentite fa rilevare che i brillanti ed inaspettati risultati, oltre dell' approvazione, sono meritevoli di speciali ringraziamenti alla Direzione tutta.

Il presidente pone a voti la proposta dei censori, che viene accolta per acclamazione.

Il bar. Gius. de Morpurgo ricorda che per modestia il signor presidente non ha posto a voti la proposta fatta dal comm. Morpurgo de Nilma. Il presidente, ringraziando vivamente, la mette a voti e viene unanimemente accolta.

Il presidente, a lucro di tempo, invita i signori scrutatori a fare lo spoglio delle schede ed intanto comunica che, per i risultati ottenuti, la Direzione propone l' eliminazione delle disposizioni transitorie contemplate dagli articoli 5 e 20 modificati e 5 e 24 dello Statuto nuovo non ancora sanzionato. La proposta, messa a voti, viene approvata unanimemente, senza discussione.

Comunica infine che il Ministero dell' interno, con suo dispaccio 22 giugno 1888, accettava le modificazioni proposte allo Statuto in alcuni articoli, in altri ordinava lievi emende. La Direzione proponeva di accogliere tutte le lievi modificazioni, e per quelle che cambiano il concetto e restringono l' attività della Banca propone di fare analoga rimostranza, ottenendo sin d' ora dagli azionisti l' autorizzazione di poter accettare quanto colle superiori autorità sarà per accordarsi, senza la necessità di una convocazione straordinaria. Il presidente, dopo aperta la discussione senza che alcuno prenda la parola, pone a voti la suddetta proposta, che viene generalmente approvata.

L' azionista sig. L. A. Morpurgo, interprete dell' intera assemblea, con parole sentite, esterna i ringraziamenti, oltrechè alla Direzione, al segretario signor Bartole, al quale va dovuto il merito maggiore per il felicissimo risultato del bilancio.

Il presidente, a nome della Direzione, ringrazia il preopinante, facendo emergere che, unitamente al segretario, tutti gl' impiegati della Banca gareggiarono nello zelo ed attività nel disimpegno delle loro mansioni, contribuendo così a questi splendidi risultati che speriamo non verranno smentiti nell' avvenire.

Dallo spoglio delle schede risultarono eletti a direttori: *Carlo Fegitz* con voti 133, *Carlo Marussig* con voti 137, *Pompeo Valerio* con voti 137; a censori: *Giovanni Acquaroli* con voti 137, *Domenico Jeroniti* con voti 138, *F. G. Lazzarini* con voti 137.

Proclamata tale elezione, il presidente ringrazia i signori azionisti del loro numeroso concorso, ed esaurito così l' ordine del giorno, dichiara chiusa la seduta.

Petardo. Iersera, alle 7 e tre quarti, in via Benvenuto, e precisamente tra il marciapiedi e la colonna che sostiene i fili telegrafici sita dinanzi al caffè della Stazione, l' ispettore delle guardie di p. s. Nucich scoperse un petardo.

L' ispettore si chinò per raccoglierlo, ma in quel momento il petardo scoppiò, ferendo il Nucich in due dita della mano destra.

Spaventato, egli gridò per chiamare una vettura, ma una guardia accorse subito e lo accompagnò alla vicina farmacia, ove il sig. Ravasini gli medicò le ferite.

La detonazione fu fortissima e venne udita a grande distanza. Sul luogo, siccome a quell' ora in piazza della Stazione c' era, come in tutte le domeniche, grande movimento di pedoni e di veicoli, così in poco d' ora si raccolsero qua e là capannelli di persone che discorrevano sull' accaduto: si facevano molte congetture sul modo come quel petardo era stato gettato colà.

Durante la sera e la notte, nella piazza della Stazione c' erano moltissime guardie in divisa e in borghese allo scopo di mantenere l' ordine.

Riunione Famigliare. Questo giovane sodalizio, che settimanalmente offre ai propri consoci trattenimenti particolarmente di dramatica, volle, con gentile pensiero, nella serata di ieri, commemorare il compianto Paolo Ferrari, il grande dramaturgo, che e il nostro Boccardi, colla sua forbita conferenza, seppe, sere fa, così bene ricordare.

Il socio sig. E. Polli, con forma elevata e ad un tempo perspicua, fece un quadro aneddotico della vita dell' illustre compianto, attingendo a tal uopo alle memorie stesse di Ferrari ed a ricordi personali; ed i numerosi ascoltatori rimeritarono il bravo conferenziere di vivissime approvazioni, testimonianza non dubia di partecipazione al rimpianto generale per una così grande perdita che ha colpito la Italia artistica.

Dopo la conferenza venne dai soci filodramatici recitata sodisfacentemente *Per vendetta*, del commemorato Ferrari.

Ci piace ricordare il fatto anche perchè dove si passa il tempo mediatamente con trattenimenti educativi si serba un culto per una gloria che diede tanta parte di se, per coltivare la mente ed il cuore in omaggio alla patria ed alla favella di Dante.

Incendio. Gli inquilini della casa N. 1 di via Media s'accorsero iersera, che, da una finestra del negozio commestibili del signor Francesco Marchesan, situato al piantorreno della detta casa, usciva del fumo e si sentiva un forte odore di bruciaticcio.

Senza porre tempo in mezzo, corsero ad avvertire l'appostamento principale dei vigili, e tosto si recò un treno sopra luogo. Nello stesso tempo venne avvertito l'appostamento di San Giacomo in Monte ed i vigili del medesimo si recarono colà pur essi.

Intanto l'incendio s' era manifestato con maggiore violenza e dalla finestra uscivano le fiamme.

Il fuoco s'era sviluppato nella retrobottega e siccome questa è in comunicazione, per mezzo di una porta col deposito foglie secche del signor Giuseppe Marcolin, le fiamme, traversando le fessure, s'erano apprese alle foglie.

Il comandante dei vigili Chaudoin, coadiuvato dal luogotenente Weiglein, comandarono allora che venisse abbattuta la porta del deposito foglie. Nel medesimo tempo il signor Marchesan, avvertito del fatto, era corso ad aprire il suo negozio. I vigili entrarono e vi lavorarono alacremente per più di mezz'ora, dopo di che il pericolo venne scongiurato.

Avevano preso fuoco casse, botti ed una quantità di merci del negozio, nonchè una quantità di foglie secche.

Le casse bruciate del tutto od in parte vennero trasportate sulla via.

Ignorasi la causa dell'incendio. Il negozio commestibili è assicurato. Durante la notte rimasero sul luogo due vigili e una guardia. Il danno è piuttosto rilevante.

L',,Otello" di Giuseppe Verdi. L'*Otello* di Giuseppe Verdi andrà dunque in scena stasera.

L'aspettativa del publico è grandissima; l'avvenimento artistico per la nostra città è di una grande importanza.

Il libretto di Arrigo Boito è una buona e fedele versione della popolarissima tragedia di Shakespeare. Quasi tutte le principali scene del drama sono conservate e spesso la traduzione è pressochè letterale.

Bisogna notare, per comprendere la partizione, che il libretto non è, come al solito, diviso in pezzi ben marcati, sebbene alcune parti, come il *brindisi* del primo atto, il *terzetto del fazzoletto*, il *duetto di amore*, e qualche altro, si distacchino da tutto il resto per formare degli episodi ben distinti.

Il complesso del drama lirico è tale da formare un lavoro letterario pregevolissimo.

I versi sono così armoniosi che anche alla recitazione avrebbero sapore di calda e fiorita poesia, ciò che molto di rado si riscontra nei *libretti* a cui la moda d' un tempo procurò, in genere, una rinomanza di grottesco.

Questa sera il publico ammirerà il lavoro musicale di Verdi, al teatro. Adesso si può ammirare a tavolino, il lavoro di Boito, ch' è tutto una bellezza di forma.

Non racconteremo l' azione, chè tanto varrebbe narrare il drama shakesperiano, che tutti conoscono; rileveremo soltanto i punti più belli di quella fine e a volta soave a volta robustissima poesia.

Subito la prima scena - una bufera, apparisce descritta maestrevolmente. — Sentite quanta ricchezza di onomatopeia e quanta efficacia in questo coro:

Lampi! tuoni! gorghi! turbi tempestosi e fulmini!
Treman l'onde, treman l' aure, treman basi e culmini.
Fende l' etra un torvo e cieco spirto di vertigine,
Iddio scuote il cielo bieco, come un tetro vel.
Tutto è fumo, tutto è fuoco, l'orrida caligine
Si fa incendio, poi si spegne più funesta, spasima
L' universo, accorre a valchi l' aquilon fantasima,
I titanici oricalchi squillano nel ciel.

Di grande efficacia dramatica è la scena dell' alterco fra Rodrigo e Cassio che, di solito, nei teatri di prosa viene strozzata dall' inabilità di due attori secondari; ed è uno splendore il brindisi di *Jago* e di *Cassio*:

Inaffia l'ugola!
Trinca, tracanna!
Prima che svampino
Canto e bicchier.
Questa del pampino
Verace manna
Di vaghe annugola
Nebbie il pensier.
Chi all'esca ha morso
Del ditirambo
Spavaldo e strambo
Beva con me.

Dolcissimo poi il duetto fra Otello e Desdemona col quale si chiude il primo atto.

Ed io vedea fra le tue tempie oscure
Splender del genio l'eterea beltà

dice Desdemona, e il Moro risponde:

E tu m'amavi per le mie sventure
Ed io t'amavo per la tua pietà,

fedelissima riproduzione, come si vede, del pensiero shakesperiano.

Nel secondo atto la perfidia di Jago è tratteggiata pure con grande, scrupolosa coscienza e campeggia in tutta l'azione.

Forse il monologo della scena seconda dà al personaggio una tinta un po' soverchiamente mefistofelica, mentre Jago, senza dubio comechè malvagio, è tipo umano, non da leggenda, dominato da passioni: odio, vendetta e cupida bramosia. Ma il Boito ha un certo debole per la figura del Mefistofele che a lui ha procurato tanti trionfi e così fa dire all'*onesto Jago*, cinicamente:

Credo che il giusto è un istrion beffardo
E nel viso e nel cuor,
Che tutto è in lui bugiardo:
Lagrima, bacio, sguardo,
Sacrificio ed onor.
E credo l'uom giuoco d'iniqua sorte
Dal germe della culla
Al verme de l'avel.
Vien dopo tante irrision la Morte
E poi? - La morte è il Nulla
E vecchia fola è il ciel.

Di grande effetto sulla scena riteniamo debba riuscire il coro di donne, fanciulli e marinai che offrono fiori ed omaggi a Desdemona, cantando accompagnandosi sulla *gusla*.

Magnificamente è ritratta poi la gelosia di Otello, sorgente a poco a poco, tremenda nei suoi aculei velenosi, dalle insinuazioni malvagie di Jago, e quando quest'ultimo gli dice aver veduto il fazzoletto di Desdemona nelle mani di Cassio, il Moro prorompe:

Ah mille vite gli donasse Iddio!
Una è povera preda al furor mio!

Incalza la gelosia all'atto terzo e si manifesta nel duetto con Desdemona:

. . . . . . il più nero delitto
Sovra il candido giglio della tua fronte è [scritto.

E fa riscontro allo sdegno geloso di Otello la disperata mestizia di Desdemona:

Quel sol sereno e vivido
Che allieta il cielo e il mare
Non può asciugar le amare
Stille del mio dolor.

L'ultimo atto racchiude due dolcissimi brani di poesia, riboccanti di passione, di profumo, di melanconica grazia.

Ecco la canzone del salice:

Piangea cantando
Nell'erma landa,
Piangea la mesta.
O Salce! Salce! Salce!
Sedea chinando
Sul sen la testa!
O Salce! Salce! Salce!
Cantiamo! il Salce funebre
Sarà la mia ghirlanda!
Scorrean i rivi fra le zolle in fior,
Gemea quel core affranto,
E dalle ciglia le sgorgava il cor
L'amara onda del pianto.
O Salce! Salce! Salce!
Cantiam la nenia blanda.
Cantiamo! il Salce funebre
Sarà la mia ghirlanda!

ed ecco l'*Ave Maria*:

Ave Maria piena di grazia, eletta
Fra le spose e le vergini sei tu.
Sia benedetto il frutto, o benedetta,
Di tue materne viscere, Gesù.
Prega per chi adorando a te si prostra,
Prega pel peccator, per l'innocente
E pel debole oppresso e pel possente,
Misero anch'esso, tua pietà dimostra.
Prega per chi sotto l'oltraggio piega
La fronte e sotto la malvagia sorte;
Per noi tu prega,
Sempre e nell'ora della morte nostra.

Pezzi questi che ovunque sollevarono entusiasmo.

E come il drama si chiuda con l'uccisione di Desdemona, innocente, e di Otello che si dà la morte di propria mano:

Or morendo... nell'ombra... ora mi giacio...
Un bacio... un bacio ancora... un altro bacio...

non occorre dire.

Dell'opera di Verdi, dell'impressione che produrrà sul nostro publico riferiremo domani.

***

Per coloro che amano anche nelle cose grandi i ragguagli piccoli, possiamo dare questi particolari:

La durata del primo atto è di trent'otto minuti, quella del secondo di trentaquattro, quella del terzo di quaranta; l'ultimo, il più breve, dura venticinque minuti.

In tutto, dunque, due ore e un quarto di musica, senza tener conto, s'intende, degli applausi che interrompono e degli intermezzi fra un atto e l'altro.

L'esecuzione di tutta l'opera ha tali difficoltà, per le audaci innovazioni di forma di cui s'è valso il maestro, da far supporre che sieno pochi gli artisti contemporanei capaci d'interpretarla.

Lo spartito, come è noto, sarà eseguito dai signori De Negri *Otello* e Lhèrie *Jago*; *Desdemona* sarà la signorina Giovannoni-Zacchi; le altre parti piccole, ma importantissime, saranno così distribuite: Navarrini *Lodovico*, De Comis *Cassio* e Ravasio-Prandi *Emilia*.

L'orchestra, diretta dal m.o Gialdino Gialdini, è considerevolmente aumentata.

Sale di lavoro. Ieri a mezzodì nella sala sociale della casa N. 4 in via del Fontanone ebbe luogo il congresso annuale di questo filantropico sodalizio.

Il signor bar. Gius. de Morpurgo aperse la seduta, dinanzi ad un eletto numero di socie e soci, con un acconcio discorso; dopo di che il segretario signor cav. Alberto Tanzi diede lettura del bilancio annuale, che, quantunque non sia propriamente florido, pure segnò un civanzo di fior. 963 e soldi 51.

La lettura fu approvata senza discussione, dopo di che si passò alla nomina dei direttori.

Vennero rieletti i seguenti signori:

Comm. Achille Carcassone, Di Demetrio cav. Giov., Ant. Ganzoni, Carlo Guebhardt, Ferd. cav. Götzen, Gius. bar. Morpurgo, Gius. Sipgy e Alberto cav. Tanzi.

I „volapükisti" a congresso. Oggi alle ore 12 1/4, nella sala di Borsa avrà luogo con qualsiasi numero di soci, il congresso generale dell'associazione del „Volapük", preceduta da una publica conferenza del prof. Rossi.

Concerto Grünfeld. Venerdì 29 corr. avrà luogo al Casino Schiller un concerto del rinomato pianista Alfredo Grünfeld.

Bolide. Persona amica ci comunica: Sabato, alle 7.25, stando al molo S. Carlo osservai il passaggio di un bellissimo bolide che dalla stella Regolo nella costellazione del Leone si dirigeva verso la Terra con luce abbagliante di color verde-barite.

L'attività della Zoofila. Il vice-presidente d'onore e segretario della società Zoofila signor Chinchella nei giorni scorsi, assieme al dottor Padovan, civico veterinario, procedette ad una delle solite perlustrazioni in vari stallaggi della città e del territorio, nonchè nei mercati di pollame e lungo le strade di Gretta, al Porto Nuovo, Barcola, Sant'Andrea, lungo la strada vecchia di Cattinara, a San Giuseppe, a Borst, Boliunz, Domio, Zaule, Sant'Anna, San Giacomo e Bosco Pontini. Vennero sequestrati: tre cavalli, tre buoi e sei asinelli, i quali vennero passati negli stallaggi del civico veterinario per le cure; altri animali furono scortati, sotto sequestro, e sotto cura e sorveglianza del detto veterinario, nei loro rispettivi stallaggi.

Contro i rispettivi proprietari verrà sporta denunzia.

Teatro Filodramatico. Lacrime e risate sonore ci furono iersera nell'affollatissimo ambiente. *I borghesi di Pontarcy* ebbero una esecuzione irreprensibile; ammiratissima la brava signorina Enrica Zoppetti. Applausi frenetici; bissata dall'orchestra l'*Ave Maria* di Gounod.

Anfiteatro Fenice. Due rappresentazioni, due pienone.

Di sera c'era tanta gente nel loggione che una ragazza fu colta da svenimento in seguito al gran caldo. Il publico si è divertito parecchio e lo ha addimostrato applaudendo tutti gli esercizi.

Domani a sera, martedì, avrà luogo la beneficiata delle bravissime ragazzine Depaoli e Marasso, le beniamine del publico, e il debutto della famiglia Nagels reduce dall'America. Questi artisti si presenteranno con gli esercizi dei giuochi icariani.

Mercoledì alle ore 4 pom. spettacolo per i fanciulli con programma nuovo.

Teatro Armonia. Il *Viceammiraglio* navigò ieri a sera con vento in poppa, a merito del protagonista sig. Felix che dovette bissare la canzone del prologo e delle signore Alt, Herrmann, Jelli e Möckl, nonchè del sig. Strassmeyer, che furono applauditi.

Gli altri in generale non guastarono.

Il teatro era tutto occupato.

Oggi si dà il *Cavaliere di ventura*, operetta che fu già rappresentata nella primavera scorsa al Filodramatico.

Ragazzi che si feriscono. Stefano Urabitz d'anni 14 dovette ieri ricorrere alle cure del medico causa una ferita lacero-contusa alla testa, riportata in seguito ad una pietra gettatagli dal ragazzo dodicenne Angelo Miligori.

— Ieri a sera verso le sei e mezzo il ragazzo undicenne Giorgio Rossovich abitante in via del Seminario N. 1 si recava alla farmacia Rondolini per farsi medicare una ferita, piuttosto grave, alla fronte. L'avea riportata in rissa con un altro giovanetto, a nome Giuseppe Gruden, d'anni 12, il quale gli aveva inferto quella ferita con un temperino. Avute le prime cure alla detta farmacia, il ragazzo dovette essere trasportato all'ospedale, ove, medicato dal dottor Usiglio, venne poscia collocato nella quarta divisione. La ferita presenta una certa gravità.

E' veramente deplorabile che l'uso di armi per quanto scolaresche come il temperino, venga insinuandosi anche nei ragazzi e li conduca ad atti inconsulti; e per quanto sia cosa non facile riteniamo che una severa sorveglianza da parte dei genitori sarebbe molto opportuna.

Treves „nonzolo". Iermattina verso le otto e mezzo il signor Elio Treves, chiamato, si recava in compagnia di un suo infermiere in un quartiere della casa N. 4 in via S. Spiridione ove una fantesca era stata colta da pazzia furiosa, originata da fanatismo religioso. Il buon Treves per poter acquetare la disgraziata, dovette qualificarsi quale *nonsolo* di Sant' Antonio Nuovo e ricorrere ai crocifissi ed alle Avemarie, cosicchè riuscì a persuadere la povera donna di venire con lui in vettura per trasportarla poi allo spedale.

Malattie contagiose. Bollettino settimanale dalle ore due pom. del 16 alle ore du pom. del 23 corrente:

Colpiti: vaiuolo 3, vaioloide 1, varicella 2, difterite e croup 1.

Morti: vaiuolo 1.

Chiudete le porte! Verso le 11 di ierlaltro, un ragazzo, uscendo da una abitazione in via dei Forni N. 3, lasciò inavvertitamente la porta socchiusa.

Un ignoto furfante, approfittando dell'occasione, vi s' introdusse clandestinamente e trovato appesi nel corridoio una sottana con le iniziali N. B., una sotto veste ed un ombrellino, se li appropriò involandosi poi con quegli oggetti.

Un finto mendicante. Ieri a sera, verso le sette, certa Maria O., abitante in via Remota N. 6, mentre transitava la via Cavana venne accostata da un individuo che, con una certa insistenza le chiese l'elemosina.

La O., da donna pietosa, non ci badò più che tanto alla petulanza della forma, ed estrasse di tasca il portamonete per prenderne una moneta... Ma il presunto mendicante, le strappò di mano il portamonete stesso contenente l'importo di 70 soldi e si diede alla fuga. Fu però inseguito e venne raggiunto da una guardia di publica sicurezza che lo condusse alla polizia, ove fu riconosciuto per tale Paolo V., da Trieste, d'anni 31, pittore.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con cranti s. 10, Ragout con patate soldi 10, Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

(Cena ore 6 1/2 pom.) Risotto soldi 10, Gnocchi al sugo soldi 10, Staffato con patate s. 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1347.

Ogni giorno una. Quattro medici sono al letto di un giovanetto ammalato; i medici, caso raro, si trovano tutti di accordo e dicono al babbo:

— Sa, questo povero figlio ha un vizio cardiaco!

— I vizi, esclama il padre, i vizi furono sempre la sua rovina. Anco un vizio cardiaco! Ed io ho fatto tanto per educarlo!

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 3/4) «Otello»
TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia L. Diligenti. Ore 8 «Sara Felton» comedia in tre atti. «Una comedia per la posta»
ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Depaoli-Marasso. (Ore 4 e 8) Due grandi spettacoli.
TEATRO ARMONIA. (Ore 8 Compagnia tetescad'operette. «Il cavaliere di ventura» operetta.

BORSA DI TRIESTE del 24 marzo. Vienna senz'affari, 301 1/4 Qui Rend. 94 15/16-95 1/16 Croci senz'affari 15.10-15.20.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk, Editore e redattore responsabile A. Rocco

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l'indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercansi cassoni usati, di ferro per un serbatoio d'aqua. Indirizzo a questa amministrazione. (377)

Ricercasi un ragazzo per negozio. Indirizzo al «Piccolo» (44')

Si ricerca abile condutrice con cauzione, per una birraria bene avviata. Rivolgersi dal sig Penko, via S. Antonio N. 2. (354)

Lavorante per sega a cordella a vapore, trova pronto collocamento Indirizzo al «Piccolo» (439)

Abile magazziniere offresi, dispone cauzione fior. 1000. Offerte «E. A» Piccolo (401

Signorina tedesca impartisce lezioni di cetera a signori e signore con metodo facilissimo. Indirizzo al «Piccolo» (412)

Signorina pianista, allieva di distinto maestro impartisce lezioni fiorini 3 mensili. Indirizzo al «Piccolo» (436)

Praticante ricercasi presso una casa di commercio d'importazione. Indirizzo all'amministrazione. (409)

D'affittare per uno o due signori una stanza bene ammobiliata con costo. Via S. Lazzaro N 8 terzo piano (421)

D'affittare eventualmente da vendere a Villesse, 20 minuti distante da Sagrado, un Casino con 10 locali e circa 1000 metri quad. di cortile ed orto. Insinuarsi presso Giov. Mazzalora. (388)

Da vendere un negozio bene avviato, esistente 18 anni Indirizzo al «Piccolo» (438

Biciclo 50" da vendersi. Indirizzo al «Piccolo» (401

Casse vuote, buon prezzo, presso G. Singer, Piazza Stazione, Palazzo Panfilli (112)

Fu smarrito un mazzo di 10 chiavi. Mancia portandolo osteria «Al Pappagallo» via Capitelli. (443

Cesare. Domani mattina alle ore sette. (442

Zu verkaufen Romane, gute, billigst Adresse Administration. (437)

Sala Tersicore Chiozza 5. Oggi ore 3 1/2 Lezione riunita, ore 6 1/2 Convegno danzante. (407)

Sala Torrente 16 Oggi lezione ore 3 3/2 Divertimento ore 6 1/2. Maestro Kostner. (383

Lavoratorio tappezziere di Antonio Artemisio assume ordinazioni a prezzi miti. Via del Fontanone 20 (440)

Pepsin Stomach Bitter è il migliore rimedio per indigestioni. Deposito generale via Tintore 4. (1125)

Con giorno 23 corrente venne aperta la Banca sovvenzioni sopra effetti publici via delle Legna N. 1, p. II. (365)

Fabrica crino vegetale Per acquisti dirigersi Acquedotto 37, primo piano. (408)

Otello libretto soldi 40, presso Alessandro Levi. (368)

Occasione Vendonsi mantelli mezza stagione a prezzi eccezionalmente ribassati. Rivolgersi Pietro Tavolato, Corso 19, scala interna, dalle 3 alle 5. 335)

Penne di vetro da soldi 5 in poi, Cartoleria Fratelli Stokel, rimpetto Caffè Stella Polare, via St. Antonio (295)

Non più tosse Miglior rimedio per pronta guarigione è la Polvere Pettorale preparata unicamente nella Premiata Farmacia Praxmarer, «Ai due Mori» Palazzo Municipio. La scatola soldi 30. (420)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana (3701)

TEATRO COMUNALE
OGGI lunedì alle ore 7 3/4 pom. si rappresenterà l'opera
„Otello"
del maestro GIUS. VERDI
Martedì 26 corrente II. rappresentazione.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S Nicolò N 14 primo piano
Ordinazioni dalle 3 alle 4 pom.

Il deposito di Fabriche di panno
BERNARDO TICHO
Brünn Krautmark N. 18
spedisce verso rivalsa:
Stoffa spinata per l' estate
1 taglio per un completo vestito d uomo da lavare, lungo metri 3.10, f. 3
!!! Acquisto d' occasione !!!
Tagli di Stoffe di Brünn
1 taglio per 1 completo vestito da uomo lungo metri 3.10. f. 4.50
Stoffe da Soprabiti
lungo metri 2.10, per un completo soprabito f. 7
Stoffe di moda di Brünn
1 taglio, lungo metri 3.10, per un completo vestito da uomo f. 5.50
Stoffe da Soprabiti
di ottima qualità, per un soprabito completo. f. 8
Campioni gratis e franco
Eleganti carte di campioni con 400 disegni si spediscono affrancate ai signori sarti.

Nuovo ALAMBICCO FISSO O OSCILLANTE BREVETTATO Sistema DEROY
Produce ACQUAVITE SUPERIORE in una sola operazione con Vini, Cidri, Feccie, Vinaccie, Frutti, Mosti, ecc. — Diffidare delle imitazioni. Funziona nel modo il più perfetto ed è assolutamente garantito. — OTTENNE DIPLOMI D'ONORE A S. MINIATO E ROMA 1885-86. Ne furono venduti 1100 in 3 anni. Apparecchi a distillazione continua ed apparecchi rettificatori Sistema DEROY.
DEROY FILS AINÉ, 73.75,r.du Théâtre, PARIS. Si inviano f° Cataloghi e Prospetti illustrati

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto colla
ESSENZA DIVINA.
Deposito da B. Saraval, farmacista, dietro la loggia Magistratuale.
Guardarsi dalle mistificazioni. - Soltanto genuine quelle portanti il nome B. SARAVAL.

STOFFE DI BRÜNN
per un elegante
vestito primaverile od estivo.
in tagli da metri 3.10, cioè 4 braccia viennesi, per ogni taglio a
f. 4 80 la fina
f. 6.— di più fina
f. 7.75 di finissima
f. 10.50 la sopra finissima
vera lana di pecora
come pure stoffe per soprabiti, tessuti di lana intrecciati colla seta, feltro per l'estate, stoffe per livree, stoffa di filo atto a lavarsi, fino e finissimo panno nero per vestiti da salon ecc. ecc., manda verso rivalsa dell'importo la fabrica e deposito di panni ben conosciuta per reale e solida
SIEGEL - IMHOF
a Brünn.
Dichiarazione. Ogni taglio è lungo metri 3.10 e largo 136 centimetri, perciò del tutto sufficente per un completo vestito da uomo. Si fornisce anche qualsiasi numero di metri richiesto. Si garantisce che la merce fornita è eguale al campione scelto
Campioni gratis e franco.

OVATTA BRUNS
tutti gli oggetti occorrenti per la medicatura chirurgica trovansi nella
FARM. SUTTINA, (Foraboschi Corso Num 25. Trieste - Telefono N. 323.

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5
VERSAMENTI DENARO
in libretto a risparmio per qualunque Importo od in conto corrente.
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3¼ % d'inter. antecip. da 1 a 3 mesi
3½ % „ „ 3 a 6 „
Bancogiro 2¼ %
SOVVENZIONI
sopra cartelle di lotteria e rend. pub.
6½ % d'int. per imp. da f. 5 a f. 100
6 % „ „ „ „ 100 „ „ 1000
Inter. da convenirsi per importi maggiori
IN RATE
cede Cartelle di lotteria e Rendite verso provig. 3 % e annuo int. scalare del 6 %

!! Leggete e stupite !!
Avendo liquidato le mie filiali, io do per
soli f. 2.20
28 magnifici oggetti, un elegante orologio di bronzo con lunga catena d'oro, esattissimo, un magnifico bocchino per sigari, un'elegante cravatta per signori, una splendida spilla da cravatta con pietre preziose imitate, un anello d'oro artificiale con pietre preziose imitate, 10 carte da lettera finissime, inglesi, 10 buste da lettera finissime inglesi, una cassetta ed un oggetto di uso pratico quale regalo Acciocchè nessuno dubiti, torno a dichiarare che il solo orologio ha costato il quadruplo e riprenderò tutto di ritorno se questo non è vero. Siccome il deposito è bensì grande, ma le richieste sono maggiori, così ognuno s'affretti a darmi le commissioni. Da acquistarsi nel Wiener Central-Waaren-Expedit S. Blodek, Vienna II. Nestroygasse 2/J.
Si spedisce verso rivalsa o previa spedizione dell'importo.

Nella FILIALE della Ditta
EDOARDO A. RICHTER
di Vienna
N. 23 CORSO N. 23
trovasi di recente arrivo un grande sortimento in lane, sete, cotoni, vacci, ciniglie, perle, filati d' altri moltissimi oggetti per uso di
Il tutto a prezzi favolosamente ri

CHI VUOLE ACQUISTARE VERI
Panni o stoffe di lana
di Brünn
francesi o inglesi
si rivolga con tutta fiducia alla ditta in panni
MORITZ BUM a BRÜNN
fondata nel 1822.
Per i signori sarti sono disposte carte di campioni. Spedisce anche lunghe metri 3.10, sufficenti per un vestito completo al prezzo di fior. 4.
5.75, 6.75, 7.75 sino a f. 10.

Si porga la mano alla fortuna
500,000 Marchi
di vincita principale offre nel caso più fortunato, la grande lotteria in danaro di Amburgo, approvata e garantita dallo Stato. La vantaggiosa disposizione del nuovo piano è tale che nel corso di pochi mesi, mediante 7 classi da 100,000 viglietti vengono sicuramente esaurite 50,500 vincite nell' importo complessivo di 9,537,055 Marchi fra cui vincite principali eventualmente di M. 500,000 in ispecialità poi di Marchi:

1	a	300.000
1	„	200.000
1	„	100.000
1	„	75.000
1	„	70.000
1	„	65.000
2	„	60.000
1	„	55.000
1	„	50.000
1	„	40.000
1	„	30.000
8	„	15.000
26	„	10.000
56	„	5.000
106	„	3,000
203	„	2,000
4	„	1.500
608	„	1.000
1018	„	500
30970	„	148
17190	„	300
200, 150, 127, 100, 94, 67, 40, 20.		

Di queste vincite vengono estratte nella prima classe ... porto ... M. 117.000, ... La vincita principale di 1.a classe è di 50.000 e si aumenta nella II.a Classe a 55.000, nella III a M. 60.000, nella quarta a M. 65.000, nella quinta a M. 70.000, nella ... a M. 75.000 ... settima eventualmente a M. 500.000 ... cialmente a M. 300.000, 200.000 ecc. Le estrazioni ... fissate ufficialmente secondo il piano.

Per la prossima estrazione di prima classe di questa grande lotteria in danaro garantita dallo Stato, vendiamo
1 intero bigliette originale f 3.50
mezzo „ „ „ 1.75
un quarto „ „ „ —.88
Tutte le commissioni impartite direttamente vengono eseguite subito e colla maggior cura verso la rimessa con vaglia postale o rivalsa del rispettivo importo, ed ognuno riceve da noi nelle sue proprie mani i biglietti originali muniti dello stemma dello Stato.
Alle commissioni verranno unite gratuitamente i necessari piani ufficiali dai quali risulta tanto la ripartizione delle vincite in relazione alle diverse classi, come pure i rispettivi importi delle messe. Inoltre spediamo spontaneamente dopo ogni estrazione ai nostri interessati, le liste ufficiali delle vincite.
Dietro richiesta spediamo anche ... e franco il piano ufficiale per ispezione ci dichiariamo pronti, qualora i biglietti non convenissero, di riprenderli, prima l'estrazione, verso rimborso dell'importo pagato.
Il pagamento delle vincite viene eseguito prontamente, secondo il piano sotto garanzia dello Stato.
Il nostro banco è sempre molto favorito dalla fortuna e noi abbiamo esborsato diverse volte ai nostri interessati delle vincite principali, fra cui di M. 250, 100,000, 80,000, 60,000, 40 ecc.
Si può con sicurezza prevedere che una impresa fondata sopra base tanto solida si potrà calcolare da tutto su vivissima partecipazione, preghiamo quindi onde poter evadere tutte le ordinazioni di farci pervenire le commissioni direttamente, le quali do prima del
15 Aprile c. c.
Kaufmann & Simon
Banchieri e Cambiavalute, Amburgo
Ringraziamo la nostra ... per la fiducia sinora accordataci, e come la nostra firma è conosciuta Austria-Ungheria da una lunga serie di anni, preghiamo tutti coloro s'interessano per una sicuramente solida Lotteria di danaro, nonchè loro i quali ci tengono che i loro interessi sieno tutelati in tutte le direzioni, di rivolgersi soltanto direttamente alla nostra firma Kaufmann e Simon Amburgo.
Tutte le commissioni che ci pervengono vengono registrate subito ed effettuate immediatamente.